

ASJA AMBIENTE ITALIA

Relazione e Bilancio Consolidato 2015



Viviamo il presente
proiettandoci verso il futuro

asja
clean energy + clean planet

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015	4
BILANCIO CONSOLIDATO 2015	12
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	

Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Amministratore Delegato

Alessandro Casale

Consiglieri Delegati

Guido Corbò

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mario Del Sarto

Effettivi

Enrico Bonicelli

Leonardo Cuttica

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di Asja Ambiente Italia spa (Capogruppo) al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, si chiude con un Utile di € 1.866.226 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio per Ammortamenti e Svalutazioni per € 16.518.428 e per Imposte di competenza Ires e Irap per complessivi € 1.318.225. Sono state consolidate, con il metodo integrale, tutte le partecipate di cui all'Allegato A.

Il Bilancio Consolidato precedente si chiuse con un Utile netto di € 1.233.454, dopo aver imputato, tra i componenti negativi di reddito, Ammortamenti e Svalutazioni per € 14.600.298 ed Imposte per € 2.227.981. Si precisa che questo Bilancio Consolidato è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice Civile.

Si fa ancora presente che valendosi di quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dall'art. 8 dello Statuto Sociale, tenuto conto anche del fatto di avere i dati definitivi di tutte le società partecipate, si è proceduto ad usufruire della possibilità di riunire l'assemblea per l'approvazione del Bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo Asja



Costituita nel 1995, Asja ha sviluppato le competenze per affrontare con successo il mercato della produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti che adottano le più avanzate soluzioni tecnologiche nel rispetto delle normative sia sul territorio nazionale sia in ambito internazionale.

Asja ha iniziato la sua attività con la valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla fermentazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani che avviene nelle discariche, per crescere successivamente anche nei settori eolico, fotovoltaico.

Nel 2015, anno in cui l'azienda ha festeggiato 20 anni di attività nella produzione di energia verde, il settore Ricerca e Sviluppo di Asja è stato inoltre impegnato in un importante progetto di efficienza energetica: sviluppare la versione moderna dello storico microgeneratore TOTEM, macchina assimilabile come aspetto e ingombro ad una caldaia, in grado di produrre energia e calore con un unico combustibile che oggi viene prodotto nel moderno stabilimento realizzato proprio accanto alla sede uffici.

Asja opera anche all'estero, principalmente in Brasile e Cina, con impianti per la produzione di energia elettrica, per la riduzione delle emissioni di gas serra e fornisce servizi di consulenza nel

settore del Carbon Market. Coerentemente con la sua *mission*, Asja è attiva in progetti di riduzione delle emissioni anche su base volontaria. Attraverso il progetto CleanPlanet-CO₂ aziende, eventi o persone possono ridurre l'impatto della propria attività annullando specifiche quantità di CO₂ che Asja "risparmia" grazie a suoi progetti di riduzione delle emissioni in Italia e all'estero.

CleanPlanet-CO₂ è solo uno dei progetti di cui Asja si avvale per sostenere una corretta diffusione della cultura ambientale: il Gruppo infatti partecipa attivamente a numerose iniziative di educazione ambientale mettendo a disposizione competenze e risorse; tra queste ricordiamo la Giornata Mondiale dell'Ambiente, il sostegno e l'annullamento delle emissioni del prestigioso Festival Cinematografico Cinemambiente oltre a numerose visite che Asja organizza sui suoi impianti produttivi dedicati a studenti di ogni grado.

Il presidente del Gruppo Asja, Agostino Re Rebaudengo, è anche presidente di assoRinnovabili, la maggiore Associazione di operatori nel campo delle energie rinnovabili, è Presidente del Museo A come Ambiente, appartiene alla giunta di Confindustria ed è nel consiglio direttivo dell'Unione Industriale di Torino.

In Cina

In Cina l'attività di Asja comprende sia la realizzazione, costruzione e gestione di impianti per la valorizzazione del biogas prodotto dalle discariche di rifiuti solidi urbani, propri e per conto terzi, sia l'attività di consulenza legata al Carbon Market e servizi di auditing energetici e di emissioni di gas serra. Per quanto riguarda l'impianto di Shenyang in particolare, l'attività di produzione ha dato crescenti risultati anche a seguito delle trivellazioni di nuovi 90 pozzi d'estrazione.

Nell'anno 2015 l'impianto ha prodotto 15.600 MWh evitando la dispersione in atmosfera di 130.000 tonnellate di CO₂. Nel 2015 il mercato del carbon cinese a causa della crisi (sia delle borse, sia congiunturale) ha subito un momentaneo rallentamento.

In Brasile

Si intensifica negli anni la presenza di Asja in Brasile al fine di cogliere le nuove e crescenti opportunità offerte, in particolare nel settore del biogas da discarica. Nel 2015 è stato firmato un accordo con il gruppo Vital Engenharia Ambiental per lo sfruttamento del biogas proveniente dal sito di Macaubas, nel comune di Sabará (stato di Minas Gerais), che comporterà un investimento complessivo di € 4,5 milioni. A tal fine è stata costituita la NewCo composta al 90% di Asja Brasil e 10% Asja Ambiente Italia che vede nel *board* la presenza di un manager del gruppo Vital.

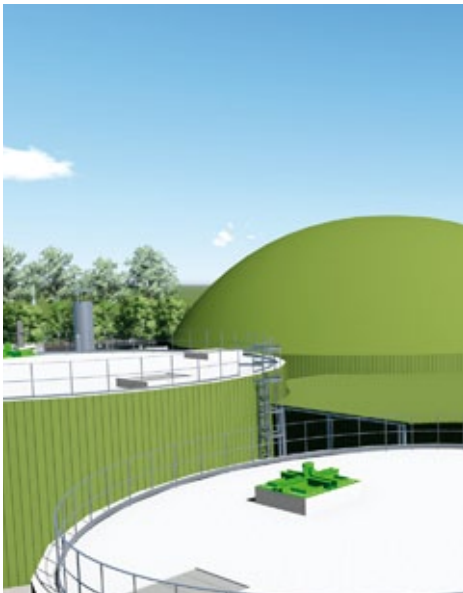
I lavori di costruzione inizieranno nel secondo semestre del 2016. Siamo in trattativa per acquisire nuove iniziative per la valorizzazione del biogas, in particolare per sei discariche, alcune delle quali di dimensioni pari a cinque volte la più grande gestita da Asja in Italia. Per la prima volta abbiamo presentato un'offerta per la manutenzione per conto terzi di un impianto biogas da 30 MW. Questo conferma il crescente apprezzamento di Asja in Brasile.

È stato inaugurato il nuovo ufficio a Belo Horizonte, assunto un nuovo *Country Manager* con una consolidata esperienza nell'ambito del project management e rinforzato il team.

I CERs (Certified Emission Reduction) prodotti dal progetto di Belo Horizonte hanno ottenuto la qualifica Gold Standard con una conseguente valorizzazione dell'iniziativa; la stima dei CERs prodotti (giugno 2013 - dicembre 2015) è di circa n. 140.600. Il Consorzio Horizonte Asja ha partecipato a novembre 2015 all'evento CMME (Municipal Committee for Climate Change and Ecoefficiency of Belo Horizonte) con il progetto CDM Belo Horizonte, che ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre, del 20%, le emissioni della città di Belo Horizonte.

Asja Ambiente Italia spa

Il settore biogas e biomasse



Sviluppare impianti innovativi e a basso impatto ambientale è certamente nella *mission* Asja.

Coerentemente con questo principio, è pertanto continuata l'attività di sviluppo per produrre il biometano dalla FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani) che ha portato a vincere la gara, in *Project Financing*, per la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU nella città di Foligno (Pg) ed ha avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione di un ulteriore impianto il cui esito è atteso nel primo trimestre del 2016. Nel settore biogas da discarica, Asja ha consolidato la sua leadership di mercato ampliando il diritto di

sfruttamento del biogas per oltre un milione di tonnellate di RSU (Rifiuti Solidi Urbani).

Il settore eolico



L'esercizio 2015 è stato un anno molto importante per il settore eolico. Sul piano costruttivo, si è assistito all'entrata in esercizio a fine maggio (quindi con un mese di anticipo rispetto alla data prevista) della seconda parte dell'impianto di Matera per una potenza complessiva pari a circa 30 MW. L'impianto, realizzato con aerogeneratori Vestas V117 di potenza unitaria pari a 3,3 MW, va a completare la prima parte entrata in esercizio nel 2014, per una potenza complessiva di circa 48 MW. Anche per questo progetto è stato applicato il Piano della Qualità varato nel 2014.

Parallelamente, è stata portata avanti un'intensa attività di sviluppo che ha portato a termine gli iter autorizzativi di diversi progetti tra Sicilia e Puglia.

Il settore fotovoltaico



L'attività di Asja nel settore fotovoltaico si è concentrata sulla gestione dei 14 impianti in funzione, distribuiti su tutto il territorio nazionale, per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MW.

A seguito del decremento del prezzo di vendita dell'energia e della Legge 116/2014 (Decreto "Spalma Incentivi"), si è registrata una diminuzione dei ricavi in parte contrastata da una riduzione dei costi di esercizio.

Asja mantiene le competenze interne per offrire servizi di O&M e Asset Management nel settore fotovoltaico.

Si sono valutate anche iniziative di acquisizione d'impianti già produttivi disponibili sul mercato.

La ricerca



Nel corso del 2015 il settore Ricerca e Sviluppo di Asja ha lavorato nell'ambito dell'efficienza energetica, pur rimanendo estremamente attivo nel campo delle FER, sia convenzionali, sia di nuova concezione. Nel corso dell'esercizio Asja ha presentato una domanda di finanziamento per lo Studio di Fattibilità *BiomethUP* (per trasformare il biogas in biometano), realizzato in collaborazione con Aria Engineering.

Il team di R&D, nel corso del 2015, ha partecipato attivamente, come referente scientifico, ai lavori di rinnovo ed ammodernamento del Museo A come Ambiente, curando la parte tematica destinata alle fonti di energia rinnovabile presenti e future.

Nell'ambito della microgenerazione, Asja ha collaborato con Fiat Chrysler Automobiles (FCA), Magneti Marelli, FPT Industrial e TOTEM ENERGY per lo sviluppo del microgeneratore TOTEM di differente potenza: 10, 20, 21 e 25 kWe. Nel corso del 2016 proseguiranno i lavori di modellizzazione e prototipazione del TOTEM Full Thermal, un microgeneratore accoppiato con una pompa di calore con efficienze energetiche più elevate.

In collaborazione con il Politecnico di Torino, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e un *cluster* internazionale di aziende del settore, Asja ha supportato Totem Energy nella redazione di una proposal per la call "H2020 Energy Efficiency" che prevederà un upgrade del sistema di recupero del calore del microgeneratore TOTEM, andando a migliorare l'efficienza generale del sistema microgenerativo.

Nel corso del 2015 si è inoltre concluso il progetto "produzione di microgeneratori", Misura 2 del POR FESR 2007-2013 ed approvata la rendicontazione per la quale si prevede l'incasso del contributo a saldo nel 2016.

Certificazioni

Nel 2015 Asja ha sostenuto l'annuale ciclo di auditing, da parte dell'Organismo di Certificazione, finalizzato al rinnovo delle certificazioni dei sistemi ambiente e sicurezza qualità (ISO 14001 e OHSAS 18001) e al mantenimento della certificazione del sistema qualità (ISO 9001). Sono stati sottoposti ad audit gli impianti biogas di Savignano (Av), Ascoli (Ap), Rovereto (Tn), l'impianto eolico di Laterza (Ta), il cantiere di trivellazione dell'impianto biogas di Monte Scarpino (Ge) oltre a tutti i processi gestionali svolti presso la sede di Rivoli. Asja mantiene l'impegno per il miglioramento continuo attraverso la definizione di obiettivi per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, legati alla sicurezza delle

condizioni di lavoro, alla gestione delle risorse umane e all'efficienza dei propri processi.

Asja comunica inoltre i risultati della sostenibilità ambientale, economica e sociale aggiornando annualmente il rapporto di sostenibilità "Asja Social Responsibility".

CleanPlanet-CO₂



Asja Market ha proseguito l'attività di CleanPlanet-CO₂ ottenendo buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio. Le pagine facebook e twitter aziendali sono ormai strumenti consolidati e sempre più efficaci per comunicare l'impegno di Asja nella riduzione delle emissioni e nella diffusione delle energie rinnovabili.

Per quanto riguarda l'attività di compensazioni delle emissioni climalteranti, continua la storica collaborazione con Cinemambiente Film Festival che, con CleanPlanet-CO₂, da oltre dieci anni annulla le emissioni di tutte le attività di organizzazione e svolgimento dei cinque giorni dell'evento.

A febbraio, in occasione della giornata del Risparmio Energetico - iniziativa promossa da Caterpillar (Radio2)

per abbattere gli sprechi energetici - Asja ha annullato 300 kg di CO₂ evitata, sufficienti a compensare le emissioni prodotte dai viaggi casa-lavoro-casa dei dipendenti della sede di Rivoli.

Anche quest'anno il Museo A come Ambiente (MACA) di Torino si è rivolto ad Asja per ottenere una stima dei consumi di energia elettrica e termica relativi all'anno precedente che sono stati compensati da CleanPlanet-CO₂ tramite l'annullamento di 64 tonnellate di CO₂ equivalente. Questa e tutte le altre attività di annullamento sono consultabili sull'ecoRegistro.

Personale

Anche per l'anno 2015 Asja ha promosso fortemente i Processi di Efficienza e di Ottimizzazione sia dei costi che delle risorse valorizzando quest'ultime attraverso un preciso piano di Formazione dedicato, in particolare, alla Tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori. Un altro obiettivo in continua implementazione, è l'attento e mirato ciclo di formazione professionale e di management sia dei responsabili di struttura che del personale operativo. L'organico del personale dipendente sia nazionale che estero nel 2015 non ha subito sensibili variazioni.

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una utility che produce e vende energia da fonte rinnovabile, tipicamente caratterizzata da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine (da 5 a 12 anni);
- assenza del rischio di “invenduto”, avendo l’energia rinnovabile “priorità di dispacciamento” che significa vendere tutta l’energia prodotta attraverso contratti della durata di 15-20 anni;
- limitato rischio sui propri crediti essendo l’energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE, EDELWEISS, GREEN TRADE, DUFERCO ENERGIA; il GSE, società posseduta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento di tutti gli incentivi *Fid - in Tariff*, Conto Energia, Aste Fer, e tariffe Omnicomprensive.

Altre informazioni richieste dall’Articolo 2428 del Codice Civile

1. I costi dell’attività di ricerca e sviluppo legata all’attività di progettazione e di pianificazione del lavoro sono stati spesi nell’esercizio salvo per quelli considerati a carattere pluriennale. Asja continua a mantenere, rispetto ai concorrenti, una forte caratterizzazione di azienda innovativa e dinamica.
2. Asja non possiede e non ha posseduto nell’esercizio, azioni proprie né quote della Società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
3. La Società non ha acquistato, né alienato, nell’esercizio azioni proprie, né quote della Società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
4. Per quanto concerne l’utilizzo degli strumenti finanziari Asja, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi di mercato, principalmente sulla variazione del tasso d’interesse connesso a quella parte di finanziamenti bancari a breve e medio termine e ai leasing finanziari che non hanno copertura sul rischio di variazione del tasso. È inoltre esposta al rischio di perdita su cambi per i finanziamenti concessi in valuta.

Rapporti con parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables spa ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables spa alla quale Asja paga un affitto.

L’immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l’attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Asja collabora, in particolare per la ricerca e sviluppo, con Totem Energy. Quest’ultima fornisce servizi di manutenzione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione

Nel primo bimestre 2016 i ricavi risultano in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Per effetto degli investimenti effettuati, secondo quanto previsto dall'art. 8 legge 388, per il corrente anno, Asja Ambiente Italia compenserà imposte e tasse per un importo pari a circa 1,3 milioni di Euro. Con l'acquisizione delle partecipazioni Solar, la Società ha ottenuto ulteriori crediti d'imposta (legge 296/06 ex art. 8) per un totale di € 3.000.000 circa che migliorerà, per pari importo, il cash flow.

Per il 30 marzo 2016 è prevista la firma di un contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano (Gruppo Intesa Sanpaolo) quale rifinanziamento dell'impianto eolico di Alia Sclafani.

Questa operazione fornirà circa € 10.000.000 di liquidità aggiuntiva, propedeutica per i nuovi investimenti di prossima realizzazione (impianto biometano di Foligno e impianto biogas Asja Sabarà Brasile). È in corso di valutazione la cessione di alcune nostre partecipazioni in Società di scopo legate ad impianti eolici ad oggi in funzione.



Asja ha deciso di adottare una versione graficamente aggiornata del logo per meglio comunicare la sua nuova *mission* e il suo carattere dinamico e innovativo, senza per questo perdere l'identità e la riconoscibilità acquisita. I tagli presenti nelle lettere "a" del logo Asja non indicano una rottura con il passato, ma un'apertura verso l'esterno e lo scambio di informazioni di nuove idee, dentro e fuori Asja, processo fondamentale per continuare a crescere ed innovare.

Rivoli, 24 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Agostino Re Rebaudengo

Attivo	2015	2014
b) Immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e ampliamento	4.133	79.080
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.373	217.306
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.869.475	2.046.784
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.546.570	25.857.688
Avviamento	4.812	5.235
Altre immobilizzazioni	1.011.440	1.003.801
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.250	2.250
Totale	25.457.053	29.212.144
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Terreni e fabbricati	2.004.131	1.997.103
Impianti e macchinari	195.132.494	165.271.265
Attrezzature industriali e commerciali	494.405	633.531
Altri beni	650.880	1.027.647
Immobilizzazioni in corso e acconti	343.536	4.053.530
Totale	198.625.446	172.983.076
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Partecipazioni in</i>		
Imprese collegate	6.615.627	5.497.000
Altre imprese	5.000	5.000
Totale Partecipazioni	6.620.627	5.502.000
<i>Crediti</i>		
Imprese collegate	20.596.777	20.346.327
Altri crediti	193.833	847.358
Totale Crediti	20.790.610	21.193.685
Totale	27.411.237	26.695.685
Totale Immobilizzazioni	251.493.736	228.890.905
c) Attivo circolante		
<i>Rimanenze</i>		
Lavori in corso su ordinazione	622.893	611.025
Prodotti finiti e merci	-	988.087
Totale	622.893	1.599.112
<i>Crediti</i>		
verso Clienti	16.502.933	18.386.083
verso Imprese collegate	1.285.021	1.298.738
Crediti tributari	21.322.294	14.890.382
Imposte anticipate	1.123.813	933.435
verso Altri	3.215.740	3.439.091
Totale	43.449.801	38.947.729
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Altri titoli	64.303	2.300.181
Totale	64.303	2.300.181
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	6.444.065	6.958.738
Denaro e valori in cassa	25.358	34.209
Totale	6.469.423	6.992.947
Totale Attivo circolante	50.606.420	49.839.969
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei attivi	986.515	781.709
Risconti attivi	10.301.345	9.122.110
Totale Ratei e Risconti attivi	11.287.860	9.903.819
Totale Attivo	313.388.016	288.634.693

Passivo	2015	2014
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.624.000	14.156.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	20.394.000
Riserva legale	1.686.220	1.619.225
Altre riserve	(9.766.328)	(11.897.158)
Utili/Perdite esercizi precedenti	8.212.089	34.242.225
Utile/Perdita dell'esercizio	1.866.226	1.233.454
Totale Patrimonio netto di Gruppo	58.622.207	59.747.746
Patrimonio netto di terzi	(3.368)	(4.170)
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	(3.445)	(1.655)
Totale Patrimonio netto di terzi	(6.813)	(5.825)
Totale Patrimonio netto consolidato	58.615.394	59.741.921
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	4.930	722.928
Altri	568.242	586.160
Totale Fondi Rischi e Oneri	573.172	1.309.088
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	316.219	363.651
d) Debiti		
Obbligazioni	12.000.000	-
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	32.887.413	35.085.119
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	149.219.126	123.297.189
Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo	377.809	335.417
Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	515.470	566.498
Acconti	-	85.675
Debiti verso Fornitori	26.575.501	30.365.775
Debiti verso Imprese collegate	348.004	267.837
Debiti tributari	3.993.130	6.353.735
Debiti verso Istituti di previdenza	316.961	339.724
Altri debiti entro l'esercizio successivo	2.158.344	2.598.288
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	5.260.007	3.974.037
Totale Debiti	233.651.765	203.269.294
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei passivi	1.440.375	2.121.946
Risconti passivi	18.791.091	21.828.793
Totale Ratei e Risconti passivi	20.231.466	23.950.739
Totale Passivo	313.388.016	288.634.693
Conti d'Ordine		
Garanzie prestate		
Garanzie e Fidejussioni rilasciate nell'interesse di imprese terze a favore di altri	-	23.635.375
Totale Garanzie prestate	-	23.635.375
Totale Conti d'Ordine	-	23.635.375

Conto Economico	2015	2014
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.207.059	70.433.560
Variazioni delle rimanenze di prod. in lavoraz., semil. e finiti	-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	11.868	611.025
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
contributi	2.961.506	3.096.070
altri ricavi e proventi	6.012.964	4.747.490
Totale Valore della produzione	77.193.397	78.888.145
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(7.335.880)	(16.037.439)
Costi per servizi	(13.615.878)	(14.604.749)
Costi per godimento di beni di terzi	(8.253.739)	(7.853.465)
<i>Costi per il personale</i>		
salari e stipendi	(6.002.582)	(6.184.097)
oneri sociali	(1.896.573)	(1.970.871)
trattamento di fine rapporto	(365.576)	(396.955)
altri costi	(136.438)	(93.098)
Totale Costi per il personale	(8.401.169)	(8.645.021)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(2.539.097)	(2.811.345)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(13.886.372)	(11.565.796)
altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	(116.099)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(92.959)	(107.058)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(16.518.428)	(14.600.298)
Variazione delle rimanenze di mat. suss., di consumo e merci	(988.087)	988.087
Accantonamento per rischi	-	-
Oneri diversi di gestione	(6.691.536)	(8.287.797)
Totale Costi della produzione	(61.804.717)	(69.040.682)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	15.388.680	9.847.463
c) Proventi e Oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
altre Imprese	-	28.137
<i>Altri proventi finanziari</i>		
da titoli non immobilizzati	8.623	46
proventi diversi	1.340.902	895.315
<i>Interessi e altri Oneri finanziari</i>		
da Altri	(9.332.815)	(7.479.735)
Utili e Perdite su cambi	(588.333)	(29.594)
Totale Proventi e Oneri finanziari	(8.571.623)	(6.585.831)
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni	5.362.383	2.153.344
<i>Svalutazioni</i>		
di Partecipazioni	(22.054)	(11.492)
di Immobilizzazioni finanziarie non Partecipazioni	(5.362.383)	(2.153.344)
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.054)	(11.492)
e) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi	846.160	3.803.777
Oneri	(4.460.155)	(3.594.137)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per adeguamenti in Euro	(2)	-
Totale Partite straordinarie	(3.613.997)	209.640
Risultato prima delle Imposte	3.181.006	3.459.782
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.728.854)	(2.382.616)
Imposte anticipate/differite	410.629	154.635
Utile dell'Esercizio del Gruppo	1.862.781	1.231.801
Utile/Perdita di terzi	(3.445)	(1.655)
Utile dell'Esercizio del Gruppo Asja	1.866.226	1.233.456

Rendiconto Finanziario	2015	2014
a) Disponibilità monetarie nette iniziali/Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(2.987.951)	(9.872.666)
b) Flusso monetario generato, assorbito da attività di esercizio		
Utile/Perdita del periodo	1.866.226	1.233.454
Ammortamenti e Svalutazioni	16.518.428	14.377.141
Variazione netta dei Fondi Rischi e Oneri	(735.917)	(863.182)
Variazione netta T.F.R.	(47.432)	(13.976)
Incremento/decremento dei Crediti commerciali a breve termine	1.896.867	1.370.623
Incremento/decremento dei Crediti diversi a breve termine	(964.664)	3.845.907
Incremento/decremento delle Rimanenze	976.219	(1.305.271)
Incremento/decremento dei Debiti a breve termine	(3.795.782)	(1.147.180)
Incremento/decremento dei Debiti diversi a breve termine	(5.256.615)	5.563.177
Totale Flusso monetario da attività di esercizio	10.457.330	23.060.693
c) Flusso monetario da attività di investimento		
<i>Investimenti in Immobilizzazioni</i>		
immateriali	40.167	(9.311.072)
materiali	(46.347.058)	(60.469.245)
finanziarie	(715.552)	6.894.253
Totale Flusso monetario da attività di investimento	(47.022.443)	(62.886.064)
d) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Versamento Soci	-	22.000.000
Obbligazioni convertibili	-	-
Rimborsi/Esborsi di finanziamenti	37.913.301	24.710.086
Totale Flusso monetario da attività di finanziamento	37.913.301	46.710.086
e) Distribuzione di Utili	-	-
f) Flusso monetario netto del periodo (b+c+d+e)	1.348.188	6.884.715
g) Disponibilità monetarie nette finali/Indebitamento finanziario netto a breve finale (a+f)	(1.639.763)	(2.987.951)

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è predisposto in conformità alla normativa di legge prevista dal D. Lgs 9 aprile 1991, n. 127, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come modificate dal D. Lgs del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la Riforma organica della disciplina delle società di capitali ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni dello stesso.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato sono esposti nel seguito. Gli importi del Bilancio al 31 dicembre 2015 e quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa sono riconducibili ad arrotondamenti.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto Allegato A nelle quali la Capogruppo Asja Ambiente Italia spa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Si segnala che nel corso dell'anno 2015 la società controllata Rigren srl si è incorporata con atto di fusione inversa nella sua controllata Laterza Wind 2 srl, ora direttamente controllata da Asja Ambiente Italia spa. Le Partecipazioni in Imprese collegate sono state incluse nell'area di consolidamento e valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono intervenute le seguenti variazioni:

- incremento conseguente l'acquisizione di un'ulteriore quota pari al 22% di Etr Oleos SA;
- incremento per l'acquisizione in fase di costituzione della società di una quota pari al 10% di Asja Sabarà Servicos Para O Meio Ambiente SA.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2015 approvati dagli organi sociali delle singole Imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Asja Ambiente Italia spa. La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella della Società Capogruppo, 31 dicembre 2015, che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Tutte le Imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le Imprese collegate sono oggetto di valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della Partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio netto e del Risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della Partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'Attivo e del Passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce Differenze da consolidamento delle Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, comunque in un periodo massimo di 10 anni;
 - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio netto come Riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione dei Crediti e Debiti, Costi e Ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli Utili infragruppo non realizzati;
- eliminazione dei Dividendi infragruppo, ove distribuiti;
- rilevazione dei Beni strumentali di entità significativa secondo il metodo finanziario.

Si rileva infine che non vengono rilevate le Imposte sugli Utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziare Imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge, sostanzialmente omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non superiore a cinque anni. Costituiscono eccezione:

- le Spese per migliorie sostenute su beni di terzi ed i Diritti di superficie, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni e del contratto per il diritto di superficie e i Diritti di brevetto, il cui periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale;
- le Differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle Partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di Patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di dieci anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società cui sono riferite.

Le Immobilizzazioni immateriali, il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, vengono opportunamente svalutate.

Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. L'Ammortamento è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni usando il metodo dell'Ammortamento a quote costanti, nel seguente periodo:

Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità

Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
--------------------------------------	-----

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Diritti utilizzo programmi software	20%
-------------------------------------	-----

Diritti di brevetto	1/20
---------------------	------

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni e diritti di utilizzo	1/8 e 1/4
-----------------------------------	-----------

Diritti di superficie	1/23, 1/26, 1/28 e 1/30
-----------------------	-------------------------

Altre Immobilizzazioni immateriali

Spese pluriennali	20%
-------------------	-----

Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	20%
---	-----

Manutenzioni straord. beni di terzi - Rivoli	7,5%, 9,60%, 10,60%, 11,86%, 13,45%, 13,48%, 15,58% 18,18%, 22,22%, 29,27% e 40%
--	---

Costi pluriennali oli vegetali	25% e 33,33%
Costi pluriennali sviluppo eolico	20%
Costi pluriennali sviluppo fotovoltaico	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le Immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianti e macchinari

Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature e strumenti vari	10%
Attrezzature <i>branch</i> albanese	10%
Strumentazione cartografica ex Asja Albania	10%

Altri beni

Automezzi	25% e 20%
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Beni strumentali inf. € 516,46	100%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice Civile si fa presente che è stata ridefinita, anche confrontandosi con altri operatori del settore, la vita utile degli impianti eolici rispetto alle originarie stime.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli Oneri finanziari, correlati agli investimenti per gli Impianti entrati in funzione, sono

spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione avviene fino al momento dell'entrata in esercizio. I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo. Le Immobilizzazioni materiali, il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli Ammortamenti complessivamente stanziati, vengono opportunamente svalutate. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. La dismissione o la cessione delle Immobilizzazioni materiali è riconosciuta in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di Leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'articolo 2427, n. 22, del Codice Civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati, e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio. L'ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi statali in conto capitale

I Contributi in conto capitale sugli investimenti sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione o dell'incasso e riconosciuti a conto economico lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti mediante la postazione di un Risconto passivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento poiché irrilevanti e le altre Partecipazioni minoritarie in altre Imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite di valore aventi natura durevole.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi. Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una

svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e Debiti

I Crediti, sia delle Immobilizzazioni che dell'Attivo circolante e i Debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i Crediti tale valore viene opportunamente rettificato, mediante apposite Svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzo. Con riguardo ai Crediti iscritti nell'attivo circolante il fondo Svalutazione crediti è iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi e accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità. I Crediti ed i Debiti sono stati classificati scadenti entro ed oltre l'esercizio in base al loro titolo giuridico.

Transazioni in valuta estera

I Crediti e i Debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono Immobilizzazioni nonché i Crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli Utili e le Perdite che derivano dalla conversione dei Crediti e dei Debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis Utili e Perdite su cambi. L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita Riserva non distribuibile fino al realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I Titoli sono iscritti al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci, qualora siano venuti meno i presupposti che avevano determinato la rettifica. Il costo di acquisto, o di sottoscrizione, è costituito dal prezzo pagato al quale devono essere aggiunti i costi accessori.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per Rischi e Oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- Fondo per imposte, anche differite: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo Imposte sul reddito.

- Altri fondi: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché i rischi per vertenze in corso.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato stanziato nei passati esercizi per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione applicabile vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Si evidenzia che la variazione della normativa di riferimento, per le società in Italia, prevede, a partire dal 2007, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai fondi pensioni. L'acconto sulle future Imposte dovute, versato a norma di legge, è stato rilevato nei Crediti tributari unitamente alle ritenute subite.

Ratei e Risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata al fine di riflettere il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di legge in vigore nei singoli Stati, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei Crediti di imposta spettanti. Il Debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e Crediti d'imposta nella voce Debiti tributari; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i Crediti tributari dell'Attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno. Le Imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'Attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le Imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Nel Conto Economico le Imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul Reddito dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I Ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai Servizi sono attribuiti al Conto Economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. I certificati verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Strumenti derivati

Gli Strumenti derivati sono stati stipulati con l'intento di convertire debiti finanziari contratti a tasso di interesse variabile in debiti a tasso fisso. Il differenziale d'interesse da pagare o da ricevere viene ripartito sulla durata del contratto a rettifica del costo per interessi. L'eventuale differenza negativa tra il costo di iscrizione ed il valore di mercato, del derivato, alla data di riferimento del Bilancio, viene accantonata in uno specifico Fondo Rischi.

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	2015	2014	Variazioni
Costi d'impianto e ampliamento	4.133	79.080	(74.947)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.373	217.306	(198.933)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.869.475	2.046.784	(177.309)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.546.570	25.857.688	(3.311.118)
Avviamento	4.812	5.235	(423)
Altre immobilizzazioni	1.011.440	1.003.801	7.639
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.250	2.250	-
Totale	25.457.053	29.212.144	(3.755.091)

Nel prospetto di cui all'Allegato B è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Le Altre immobilizzazioni accolgono principalmente gli oneri relativi alle manutenzioni sui fabbricati in locazione.

Immobilizzazioni materiali

	2015	2014	Variazioni
Terreni e fabbricati	2.004.131	1.997.103	7.028
Impianti e macchinari	195.132.494	165.271.265	29.861.229
Attrezzature industriali e commerciali	494.405	633.531	(139.126)
Altri beni	650.880	1.027.647	(376.767)
Immobilizzazioni in corso e acconti	343.536	4.053.530	(3.709.994)
Totale	198.625.446	172.983.076	25.642.370

Nel prospetto di cui all'Allegato C è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. La complessiva variazione, in termini di valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali, riflette l'incremento della voce Impianti e macchinari nelle diverse *Business Unit*:

- Biogas: l'ampliamento, rifacimento, potenziamento degli impianti;
- Biomasse: la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto di digestione anaerobica della FORSU nella città di Foligno (Pg);
- Eolico: è stata ultimata la seconda parte dell'impianto di Matera per una potenza complessiva pari a circa 30 MW. L'impianto, realizzato con aerogeneratori Vestas V117 di potenza unitaria pari a 3,3 MW, va a completare la prima parte entrata in esercizio nel 2014, per una potenza complessiva di circa 48 MW. Anche per questo progetto è stato applicato il Piano della Qualità varato nel 2014. Parallelamente, è stata portata avanti un'intensa attività di sviluppo che ha portato a termine gli iter autorizzativi di diversi progetti tra Sicilia e Puglia. La società non ha effettuato rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

	2015	2014	Variazioni
Imprese collegate	6.615.627	5.497.000	1.118.627
Altre imprese	5.000	5.000	-
Totale	6.620.627	5.502.000	1.118.627

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'Allegato A.

Il saldo delle Partecipazioni in Imprese collegate è rappresentato dalla Partecipazione in Elea Utilities S.c.a.r.l. (50%), iscritta con il metodo del patrimonio netto, dalla società ETR Oleos (30%) per la quale nell'anno 2015 sono state acquisite ulteriori quote pari al 22% del capitale sociale della stessa, dalla società Poligrow Inversiones (10%) e dalla società Asja Sabarà Servicos Para o Meio Ambiente SA acquisita in fase di costituzione per una quota pari al 10% del capitale sociale della stessa.

Crediti finanziari

	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Imprese collegate	20.596.777	20.346.327	250.450
Crediti verso Altri	193.833	847.358	(653.525)
Totale	20.790.610	21.193.685	(403.075)

La voce Crediti verso imprese Collegate è diminuita per un parziale rimborso del finanziamento nei confronti della Società collegata Poligrow Inversiones S.I. e aumentata per finanziamenti nei confronti di Poligrow Colombia e Asja Brasil.

Attivo circolante**Rimanenze**

	2015	2014	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	622.893	611.025	11.868
Prodotti finiti e merci	-	988.087	(988.087)
Totale	622.893	1.599.112	(976.219)

Le Rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono iscritte per un importo pari a € 622.893 e rappresentano l'iscrizione dei costi sostenuti per commesse infrannuali.

Crediti

	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Clienti	16.502.933	18.386.083	(1.883.150)
Crediti verso Imprese collegate	1.285.021	1.298.738	(13.717)
Crediti tributari	21.322.294	14.890.382	6.431.912
Imposte anticipate	1.123.813	933.435	190.378
Crediti verso Altri	3.215.740	3.439.091	(223.351)
Totale	43.449.801	38.947.729	4.502.072

La voce Crediti verso clienti accoglie i Crediti commerciali verso terzi a breve termine. La variazione dell'esercizio è prevalentemente dovuta a fattori contingenti di fine anno. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a € 230.166. L'accantonamento dell'esercizio, pari a € 92.959, riflette l'adeguamento della stima del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del Bilancio. I movimenti del fondo Svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

2014	Accantonamento	Utilizzo	2015
147.492	92.959	(10.285)	230.166

Non esistono Crediti verso Clienti con scadenza superiore a 5 anni e la maggior parte dei crediti di natura commerciale risultano verso clienti italiani. I crediti verso imprese collegate sono relativi prevalentemente ad attività commerciali.

Crediti tributari

	2015	2014	Variazioni
Erario c/lres - acconti	1.354.367	1.870.162	(515.795)
Erario c/lrap - acconti	641.011	730.347	(89.336)
Erario c/Contr. art. 8 L. 388 - L. 296/06	9.144.920	10.688.168	(1.543.248)
Erario c/lva	9.997.208	1.115.747	8.881.461
Erario c/Crediti diversi	184.788	485.958	(301.170)
Totale	21.322.294	14.890.382	6.431.912

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Nonostante il decremento dei Crediti d'Imposta ex art. 8 l. 388 - l 296/06 la voce Crediti tributari mostra un incremento dovuto per lo più ai crediti Iva delle varie Società del Gruppo. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna.

Altri crediti

	2015	2014	Variazioni
Crediti verso personale	2.400	1.898	502
Anticipi a fornitori	371.178	381.985	(10.807)
Depositi cauzionali	1.594.422	1.472.857	121.565
Crediti diversi	1.247.740	1.582.351	(334.611)
Totale	3.215.740	3.439.091	(223.351)

La voce Altri crediti accoglie le fatture di anticipo per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti biogas oltre che i depositi cauzionali su contratti di leasing e crediti di altra natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	2015	2014	Variazioni
Altri titoli	64.303	2.300.181	(2.235.878)
Totale	64.303	2.300.181	(2.235.878)

La voce Altri titoli è composta esclusivamente da una partecipazione posseduta da più anni in Eurofidi. La variazione in diminuzione trova per lo più origine dallo svincolo del versamento a suo tempo effettuato a fronte di un finanziamento ottenuto per un ammontare di € 1.600.000.

Disponibilità liquide

	2015	2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.444.065	6.958.738	(514.673)
Denaro e valori in cassa	25.358	34.209	(8.851)
Totale	6.469.423	6.992.947	(523.524)

In questa posta vengono evidenziate le consistenze liquide presso banche o altri istituti finanziari.

Per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo di commento dei Debiti verso Banche.

Ratei e Risconti attivi

	2015	2014	Variazioni
Ratei attivi	986.515	781.709	204.806
Risconti attivi	10.301.345	9.122.110	1.179.235
Totale	11.287.860	9.903.819	1.384.041

Nella voce Risconti attivi sono comprese le *royalties* anticipate versate alla Municipalità di Belo Horizonte (Brasile), come previsto dal contratto firmato dal Consorzio Horizonte Asja e la Municipalità stessa, in relazione all'appalto vinto in Brasile per la realizzazione di un impianto di captazione e combustione di biogas oltre alla quota del contratto di leasing per l'impianto di Matera per € 5.100.632, alla quota dell'imposta sostitutiva di € 1.838.814 (di cui € 1.685.579 oltre l'esercizio successivo dei quali € 919.411 oltre cinque anni), dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'attivo, alle quote dei contributi per € 604.576 in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale e alle quote dei diritti di superficie per € 56.407 in relazione a contratti pluriennali.

Nei Ratei attivi è esclusivamente iscritta la quota di poste finanziarie di competenza.

Passivo

Patrimonio netto

	2015	2014	Variazioni
Capitale sociale	56.624.000	14.156.000	42.468.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	20.394.000	(20.394.000)
Riserva legale	1.686.220	1.619.225	66.995
Altre riserve	(9.766.328)	(11.897.158)	2.130.830
Utili/Perdite esercizi precedenti	8.212.089	34.242.225	(26.030.136)
Utili/Perdite d'esercizio del Gruppo	1.866.226	1.233.454	632.772
Patrimonio netto di Gruppo	58.622.207	59.747.746	(1.125.539)
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	(3.368)	(4.170)	802
Patrimonio netto di terzi	(3.445)	(1.655)	(1.790)
Totale Patrimonio netto consolidato	58.615.394	59.741.921	(1.126.527)

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015 ammonta a € 58.615.394, inclusivo dell'Utile del gruppo pari a € 1.866.226. I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di Patrimonio e Risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'Allegato D.

Capitale sociale

Il Capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2015 a € 56.624.000 ed è suddiviso in n. 14.156.000 azioni. Il valore nominale unitario di suddette azioni è passato nel corso dell'esercizio da € 1,00 a € 4,00 a seguito dell'aumento gratuito di capitale sociale con utilizzo delle riserve per € 42.468.000 deliberato dall'assemblea straordinaria del 10 dicembre 2015.

Riserva legale

Corrisponde alla riserva della Capogruppo ed è pari a € 1.686.220.

Altre riserve

La voce risulta essere così composta:

- € 4.631.393 relativi alla riserva di traduzione;
- € (14.685.250) relativi alla riserva di consolidamento;
- € 287.529 relativi all'avanzo di Fusione della società Asja Engineering srl per € 34.429, all'avanzo di Fusione della società di Asja Agricole S.a.r.l. per € 3.102, oltre ad una riserva dell'ammontare di € 250.000 stanziata per l'attuazione degli impegni previsti per investimenti da realizzarsi nella Regione Puglia, (Atto Dirigenziale n. 969 del 18 novembre 2009), in merito al programma ammesso all'agevolazioni finanziarie di cui al Bando P.O. 2007-2013 Asse I - Linea 1.1 Aiuti agli Investimenti in ricerca per le PMI.

La variazione dell'esercizio, oltre a rettifiche del Patrimonio netto per arrotondamenti all'unità di Euro, delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano.

Collegamento tra il Patrimonio netto ed il Risultato d'esercizio della Asja Ambiente Italia spa con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio Civilistico Asja Ambiente Italia spa	71.483.552	3.192.319
Apporto delle Società controllate attribuito al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(15.039.466)	(816.981)
Effetto contabilizzazione leasing secondo IAS 17 (netto effetto fiscale)	2.171.308	(512.557)
Bilancio Consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	58.615.394	1.862.781
Quota del patrimonio e del risultato di pertinenza di terzi	(6.813)	(3.445)
Bilancio Consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	58.622.207	1.866.226

Fondi Rischi e Oneri

	2015	2014	Variazioni
Fondo per Imposte, anche differite	4.930	722.928	(717.998)
Altri fondi	568.242	586.160	(17.918)
Totale	573.172	1.309.088	(735.916)

Le imposte differite sono relative prevalentemente alle rettifiche di consolidamento. Negli Altri fondi risulta iscritto un fondo pari a € 568.242 a copertura dei contenziosi sorti in esercizio.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

	2015	2014	Variazioni
Fondo T.F.R.	316.219	363.651	(47.432)
Totale	316.219	363.651	(47.432)

Per Asja Ambiente Italia spa il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è relativo al personale dipendente in forza. Come previsto dai contratti nazionali di lavoro e dalla normativa di riferimento, nei passati esercizi, veniva accantonata annualmente una quota a titolo di trattamento di fine rapporto e riconosciuta ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale indennità è stata calcolata sulla base della legislazione civile e del lavoro, in considerazione dell'anzianità di servizio di ciascun dipendente in forza, del livello, della categoria di appartenenza e della remunerazione di ciascuno di essi. Il fondo in oggetto viene annualmente rivalutato in base ad un indicatore percentuale commisurato all'intervenuto incremento del costo della vita.

Si evidenzia che la variazione della normativa di riferimento prevede, a partire dal 2007, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai fondi pensione.

Per le altre società italiane del Gruppo, avendo meno di 50 dipendenti, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote maturate delle indennità da corrispondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali, vigenti in Italia.

Sintetizziamo in breve i movimenti intervenuti nella voce nell'esercizio 2015:

2014	Accantonamenti	Utilizzi	2015
363.651	392.355	(439.787)	316.219

Gli utilizzi si riferiscono principalmente all'erogazioni a operai, impiegati, dirigenti cessati nell'esercizio e alle quote destinate ai fondi pensione come da nuova normativa in vigore dal giugno 2007.

Debiti

Debiti verso Banche

	2015	2014	Variazioni
Debiti entro l'esercizio successivo	32.887.413	35.085.119	(2.197.706)
Debiti oltre l'esercizio successivo	149.219.126	123.297.189	25.921.937
Totale	182.106.539	158.382.308	23.724.231

L'indebitamento bancario di breve periodo è costituito dall'esposizione netta di conto corrente, dalle anticipazioni ricevute sulle fatture e dalle quote dei finanziamenti accesi e che verranno rimborsate nell'esercizio successivo.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2015 risulta dettagliata come segue:

	2015	2014	Variazioni
Disponibilità liquide	6.469.423	6.992.947	(523.524)
Titoli	64.303	2.300.181	(2.235.878)
Totale Disponibilità liquide (a)	6.533.726	9.293.128	(2.759.402)
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	(32.887.413)	(35.085.119)	2.197.706
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	(149.219.126)	(123.297.189)	(25.921.937)
Debiti verso Altri finanziatori entro l'esercizio successivo	(377.809)	(335.417)	(42.392)
Debiti verso Altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	(515.470)	(566.498)	51.028
Posizione finanziaria (b)	(182.999.818)	(159.284.223)	(23.715.595)
Posizione finanziaria netta (a+b)	(176.466.092)	(149.991.095)	(26.474.997)

Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici e fotovoltaici è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta. L'indebitamento a medio lungo termine si è incrementato principalmente a seguito di un nuovo contratto di finanziamento per la costruzione dell'impianto eolico di Matera 2 – Le Reni di 29,7 MW di potenza installata.

Debiti verso Fornitori

	2015	2014	Variazioni
Debiti verso Fornitori	26.575.501	30.365.775	(3.790.274)
Totale	26.575.501	30.365.775	(3.790.274)

I Debiti verso Fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine, hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale. La variazione è in linea con gli investimenti in essere e denota una capacità di contenimento dei costi.

Debiti verso Imprese collegate

	2015	2014	Variazioni
Debiti verso Imprese collegate	348.004	267.837	80.167
Totale	348.004	267.837	80.167

Debiti tributari

	2015	2014	Variazioni
Debiti tributari	3.993.130	6.353.735	(2.360.605)
Totale	3.993.130	6.353.735	(2.360.605)

La voce è così composta:

	2015	2014	Variazioni
Debiti per Ires	1.246.904	1.699.299	(452.395)
Debiti per Irap	481.950	781.685	(299.735)
Debiti Iva c/erario	18.949	391.541	(372.592)
Altri debiti tributari	2.245.327	3.481.210	(1.235.883)
Totale	3.993.130	6.353.735	(2.360.605)

I Debiti tributari nell'anno 2015 hanno subito un decremento sulla base del fatto che nel 2014 comprendevano gli importi imputati per la verifica fiscale in Asja Ambiente Italia.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2015	2014	Variazioni
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	316.961	339.724	(22.763)
Totale	316.961	339.724	(22.763)

Tale voce comprende il Debito verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi Previdai, Fasi e altri.

Altri debiti

	2015	2014	Variazioni
Entro l'esercizio	2.158.344	2.598.288	(439.944)
Oltre l'esercizio	5.260.007	3.974.037	1.285.970
Totale	7.418.351	6.572.325	846.026

Il dettaglio degli Altri debiti è il seguente:

	2015	2014	Variazioni
Debiti per diritti di superficie	989.039	1.039.588	(50.549)
Debiti verso CartaSi	32.918	46.269	(13.351)
Debiti verso Altri	6.396.394	5.486.468	909.926
Totale	7.418.351	6.572.325	846.026

Ratei e Risconti

	2015	2014	Variazioni
Ratei passivi	1.440.375	2.121.946	(681.571)
Risconti passivi	18.791.091	21.828.793	(3.037.702)
Totale	20.231.466	23.950.739	(3.719.273)

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a interessi passivi su finanziamenti e a retribuzioni differite e relativi contributi. I Risconti passivi accolgono interamente i ricavi a fronte di contributi in conto impianti ottenuti e imputati a conto economico in base alla vita utile del bene sul quale sono maturati gli stessi.

Ulteriori informazioni

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si segnala che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante né di alcun'altra società o ente.

Informazioni sugli strumenti finanziari ex art. 2427 bis

Al fine di mantenere il profilo di alcune passività a medio-lungo termine entro parametri ritenuti ottimali, risulta ancora in essere al 31 dicembre 2015 un contratto su tassi di interesse, come previsto dai covenants dei contratti di finanziamento. Tale contratto derivato con Intesa Sanpaolo, essendo amortizing, è considerato di copertura del finanziamento sottostante, di conseguenza la valutazione *mark to market* non viene tenuta in considerazione.

Banca	Derivato	Nominale	Inizio	Scadenza	Tasso Euribor	Fair Value 31/12/15
Intesa Sanpaolo	IRS (Interest Rate Swap)	4.977.687	01/10/2009	01/10/2019	3 m act/360	(360.161)

Valore della produzione

	2015	2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	68.207.059	70.433.560	(2.226.501)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.868	611.025	(599.157)
Altri ricavi e proventi	8.974.470	7.843.560	1.130.910
Totale	77.193.397	78.888.145	(1.694.748)

La Capogruppo contribuisce per la maggior parte ai ricavi del Gruppo.

Si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione in merito all'andamento d'esercizio.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come già detto, sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

La diminuzione dei ricavi derivanti da energia è dovuta soprattutto alla flessione negativa dei prezzi di vendita e alla minore produzione di energia eolica per mancanza di ventosità negli ultimi mesi dell'esercizio, compensata parzialmente dall'entrata in funzione degli impianti eolici di Matera località Cicolocane e Le Reni. Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi, principalmente in Asja Ambiente Italia, i ricavi derivanti dalla vendita dei Certificati Verdi maturati sulla base della produzione annua per € 17.955.725 (rispetto a € 18.751.641 dell'esercizio precedente) e dall'attività di trading per un ammontare pari a € 4.861.895 (rispetto a € 12.094.887 dell'esercizio precedente).

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

	2015	2014	Variazioni
Contributi c/impianti	5.528.722	3.030.062	2.498.660
Contributi diversi	412.113	66.008	346.105
Proventi vari	3.033.635	4.747.490	(1.713.855)
Totale	8.974.470	7.843.560	1.130.910

La voce Contributi c/impianti comprendente principalmente la quota di competenza dei contributi relativi alle leggi agevolate 488 e 388 art. 8 e legge 296/06, mentre nei Proventi vari sono ricompresi gli incentivi degli impianti fotovoltaici.

Costi della produzione

	2015	2014	Variazioni
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	7.335.880	16.037.439	(8.701.559)
Totale	7.335.880	16.037.439	(8.701.559)

Le materie prime e le merci sono prevalentemente connesse alle manutenzioni e alla gestione operativa degli impianti, oltre all'acquisto di materie prime per l'impianto di oli vegetali, e all'acquisto di CERs e Certificati verdi.

La variazione intervenuta trova origine per lo più nel decremento dei costi per l'acquisto di Certificati Verdi.

Costi per servizi

	2015	2014	Variazioni
Costi per servizi	13.615.878	14.604.749	(988.871)
Totale	13.615.878	14.604.749	(988.871)

Il dettaglio è il seguente:

	2015	2014	Variazioni
Consulenze tecniche industriali	79.404	110.839	(31.435)
Manutenzione motori	1.244.445	2.621.634	(1.377.189)
Manutenzione	33.285	1.694.528	(1.661.243)
Costi manutenzione impianti captazione	1.500.883	2.156.446	(655.563)
Costi manutenzione impianti eolici	2.952.229	2.767.417	184.812
Assicurazioni commerciali	1.108.378	812.735	295.643
Consulenze tecniche commerciali	16.009	160.808	(144.799)
Consulenze legali e notarili	521.957	525.382	(3.425)
Consulenze amministrative finanziarie	585.197	406.775	178.422
Servizi vari amministrativi	213.200	168.308	44.892
Compensi amministratori	1.142.471	1.161.746	(19.275)
Compensi parasubordinati	111.600	110.096	1.504
Servizi vari commerciali	426	6.180	(5.754)
Assistenza impianti	777.207	513.350	263.857
Spese per formazione e meeting	216.737	68.350	148.387
Spese gestione telefoni cellulari	97.307	103.451	(6.144)
Promozione commerciale	57.899	18.220	39.679
Contributi elargizione liberali	1.168.500	606.300	562.200
Spese bancarie	882.503	592.184	290.319
Altri costi per servizi	906.241	-	906.241
Totale	13.615.878	14.604.749	(988.871)

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese inerenti la gestione d'impianti e motori e alle spese collegate a essi; hanno avuto un decremento rispetto all'esercizio precedente grazie anche ad una politica generalizzata di contenimento dei costi e di revisione dei prezzi.

Costi per godimento di beni di terzi

	2015	2014	Variazioni
Costi per godimento di beni di terzi	8.253.739	7.853.465	400.274
Totale	8.253.739	7.853.465	400.274

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche e i costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6.

Costi per il personale

	2015	2014	Variazioni
Salari e stipendi	6.002.582	6.184.097	(181.515)
Oneri sociali	1.896.573	1.970.871	(74.298)
Trattamento di fine rapporto	365.576	396.955	(31.379)
Altri costi	136.438	93.098	43.340
Totale	8.401.169	8.645.021	(243.852)

Il costo del lavoro, così dettagliato, rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente.

Il prospetto di seguito presentato espone il numero dei dipendenti per categoria di tutte le Società del Gruppo:

	Operai	Impiegati	Quadri	Coll. Prog.	Dirigenti	Totale
Asja Ambiente Italia spa	3	92	4	1	6	106
Asja Market srl	-	7	-	-	-	7
Helios Energy Landolina srl	-	-	-	-	-	-
Laterza Wind 2 srl	-	-	-	-	-	-
Aria Wind Plants srl	-	-	-	-	-	-
Laterza Aria Wind srl	-	-	-	-	-	-
Meltemi srl	-	-	-	-	-	-
Puglia Solar 1 srl	-	-	-	-	-	-
Puglia Solar 2 srl	-	-	-	-	-	-
Puglia Solar 3 srl	-	-	-	-	-	-
Rabbici Solar srl	-	-	-	-	-	-
Specchia Solar srl	-	-	-	-	-	-
Asja Brasil Ltda. Consorzio	2	11	-	-	1	14
Asja Renewables Shenyang Co.,Ltd	10	5	1	-	1	17
Totale 2015	15	115	5	1	8	144

Ammortamenti e Svalutazioni

	2015	2014	Variazioni
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	2.539.097	2.811.345	(272.248)
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	13.886.372	11.565.796	2.320.576
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	116.099	(116.099)
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo circolante	92.959	107.058	(14.099)
Totale	16.518.428	14.600.298	1.918.130

L'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alla quota calcolata sulle Concessioni, licenze, marchi e Costi pluriennali per lo sviluppo degli impianti eolici e sulla Manutenzione dei fabbricati di proprietà di terzi. Relativamente agli Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali si rileva un incremento dovuto all'entrata in funzione dell'impianto di Matera. La Svalutazione dei crediti rappresenta la quota stimata a carico dell'esercizio.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

È esclusivamente iscritto il valore a fine esercizio delle commesse in corso.

Oneri diversi di gestione

	2015	2014	Variazioni
Oneri	6.691.536	8.287.797	(1.596.261)
Totale	6.691.536	8.287.797	(1.596.261)

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

	2015	2014	Variazioni
Quote associazione in partecipazioni	1.960.400	1.924.703	35.697
Spese collaborazioni	1.079.234	1.359.934	(280.700)
Mostre e fiere	13.786	4.968	8.818
Spese viaggi	848.122	881.928	(33.806)
Quote associative	68.221	94.893	(26.672)
Altri costi di gestione	2.721.773	4.021.371	(1.299.598)
Totale	6.691.536	8.287.797	(1.596.261)

La voce principale che compone gli oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote di associazione in partecipazione e da spese di collaborazione che le società retrocedono ai propri partner o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali.

Proventi e Oneri finanziari

	2015	2014	Variazioni
Proventi da titoli non immobilizzati	8.623	46	8.577
Altri proventi finanziari	1.340.902	923.452	417.450
Interessi e altri oneri finanziari	(9.332.815)	(7.479.735)	(1.853.080)
Utili e Perdite su cambi	(588.333)	(29.594)	(558.739)
Totale	(8.571.623)	(6.585.831)	(1.985.792)

La voce Interessi e Oneri finanziari risulta così composta:

	2015	2014	Variazioni
Interessi passivi verso Banche	1.486.984	902.048	584.936
Interessi passivi su finanziamenti	6.024.792	4.377.504	1.647.288
Altri oneri finanziari	1.821.039	2.200.183	(379.144)
Totale	9.332.815	7.479.735	1.853.080

Nei Proventi finanziari sono prevalentemente iscritti interessi attivi su finanziamenti nei confronti di Società collegate e verso Altri. Gli Oneri finanziari rappresentano prevalentemente l'onere sostenuto a fronte dell'indebitamento del Gruppo nei confronti per lo più del sistema bancario, oltre a differenze negative relative alla chiusura di contratti derivati.

Proventi e Oneri straordinari

I Proventi straordinari sono relativi principalmente a plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni e a Sopravvenienze attive. Gli Oneri straordinari sono composti da Sopravvenienze passive per € 2.956.677, da € 153.429 relativi a imposte di esercizi precedenti e da Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni per un totale di € 1.350.049.

Altre informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusi degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 1.130.000;
- Collegio Sindacale: € 47.320.

Per i rapporti con le parti correlate si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Imposte correnti differite e anticipate

	2015	2014	Variazioni
Imposte correnti	(1.728.854)	(2.382.616)	653.762
Imposte anticipate/differite	410.629	154.635	255.994
Totale	(1.318.225)	(2.227.981)	909.756

Le Imposte correnti sono riferite esclusivamente alle società italiane, e in prevalenza sono relative a Ires ed Irap della Capogruppo. Le Imposte anticipate/differite a Conto Economico sono relative prevalentemente alle rettifiche di consolidamento.

Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A - Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- B - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- C - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni materiali;
- D - Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto Consolidato.

Rivoli, 24 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Agostino Re Rebaudengo



Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

L'elenco seguente si riferisce alle Società controllate direttamente ed indirettamente.

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita ultimo esercizio	Quota% posseduta dirett.	Valuta	Chiusura esercizio
Capogruppo						
Asja Ambiente Italia spa Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	56.624.000	71.483.552	3.192.319	-	Euro	31/12
Controllate nazionali						
Asja Market srl Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	197.600	386.571	51.959	98,00	Euro	31/12
Helios Energy Landolina srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	192.893	(56.688)	99,60	Euro	31/12
Aria Wind Plants srl Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	10.000	9.867	(3.574)	100,00	Euro	31/12
Laterza Aria Wind srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	100.000	5.093.836	644.518	100,00	Euro	31/12
Laterza Wind 2 srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	10.000	1.263.261	108.308	100,00	Euro	31/12
Meltemi Energia srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	117.604	35.376	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 1 srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	2.076.874	105.041	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 2 srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	1.745.277	131.474	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 3 srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	272.664	(66.785)	100,00	Euro	31/12
Rabbici Solar srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	712.061	44.871	100,00	Euro	31/12
Specchia Solar srl Piazza della Manifattura, 1 Rovereto (Tn) - Italia	50.000	682.656	37.142	100,00	Euro	31/12
Controllate estere						
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda. Av. Getúlio Vargas, 456, 10º andar Edifício London Offices, Bairro Funcionários - 30.112-020 Belo Horizonte (MG), Brasil	1.564.500	(48.965.836)	(21.249.476)	99,94	Real	31/12
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. 312, Building Room, Diwang Maison, 21 1 Wenyi Road Shenhe District, Shenyang (LN) P.R. China	23.794.715	9.810.403	351.575	100,00	Rembimbi	31/12

	Valore storico			Fondo ammortamento			Valore netto			
	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015		
	Dell'esercizio	Variazioni di area		Dell'esercizio	Variazioni di area					
Costi di impianto e ampliamento	375.758	-	-	374.734	296.678	74.947	-	370.600	4.133	
Spese ricerca e sviluppo impianti	101.865	-	(1.024)	91.865	65.119	18.373	-	73.492	18.373	
Ricerca e sviluppo progetto Sansenergy	902.797	-	(1)	902.796	722.236	180.559	1	902.796	-	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.004.662	-	(10.001)	994.661	787.355	198.932	(9.999)	976.288	18.373	
Diritti utilizzo programmi Software	510.081	34.371	(220.151)	324.301	380.797	64.328	(220.299)	224.826	99.475	
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	2.950.000	-	-	2.950.000	1.032.500	147.500	-	1.180.000	1.770.000	
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione dell'ingegno	3.460.081	34.371	(220.151)	3.274.301	1.413.297	211.828	(220.299)	1.404.826	1.869.475	
Concessioni e diritti di utilizzo	13.741.134	-	(2.085.211)	11.655.923	1.790.256	691.150	(445.407)	2.035.999	9.619.924	
Diritti di superficie	2.921.330	6.211	21.180	2.947.996	794.028	108.255	(6.427)	895.856	2.052.140	
Marchi	15.325.947	1.515	-	15.327.462	4.251.683	852.207	-	5.103.890	10.223.572	
Know how	976.793	-	-	976.793	271.549	54.310	-	325.859	650.934	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.965.204	7.726	(2.064.031)	30.908.174	7.107.516	1.705.922	(451.834)	8.361.604	22.546.570	
Avviamento	6.111	-	985.239	991.350	876	432	985.229	986.538	4.812	
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.250	-	-	2.250	-	-	-	-	2.250	
Costi pluriennali sviluppo settore eolico	(16.535)	-	16.942	(407)	36.975	-	(36.977)	(2)	2	
Costi pluriennali sviluppo settore fotovoltaico	19.100	-	(19.100)	-	19.100	-	(19.100)	-	-	
Spese pluriennali	53.441	-	(53.441)	-	-	-	-	-	-	
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	160.817	107.543	(19.864)	245.196	101.679	49.039	(19.865)	(660)	115.003	
Manutenzioni straordinarie beni di terzi - Rivoli	4.397.672	250.320	(72.103)	4.575.889	4.110.400	251.044	(72.098)	4.289.346	286.543	
Altre immobilizzazioni	802.898	-	(612)	802.286	145.438	46.953	3	192.394	609.892	
Altre immobilizzazioni	5.417.393	357.863	(148.178)	5.623.371	4.413.592	347.036	(148.037)	(660)	1.011.440	
Immobilizzazioni immateriali	43.231.459	399.960	(1.458.147)	42.168.840	14.019.314	2.539.097	154.036	(660)	16.711.787	25.457.053

	Valore storico				Fondo ammortamento				Valore netto 31/12/2015
	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	
		Dell'esercizio	Variazioni di area		Dell'esercizio	Variazioni di area			
Terreni e fabbricati	2.139.231	7.000	11.784	2.158.015	142.128	21.541	(9.785)	153.884	2.004.131
Impianti di filtrazione e produzione	72.083.095	1.452.105	(15.635.415)	57.545.717	20.840.651	5.282.581	6.948.096	-	24.474.389
Impianti eolici	124.021.808	42.362.139	8.378.357	174.762.304	35.704.091	6.331.494	(4.136.033)	-	136.862.752
Impianti fotovoltaici	25.310.495	-	7.586.485	32.896.980	2.707.621	1.538.958	(3.033.120)	-	31.683.521
Impianti oli vegetali	1.786.801	-	(1)	1.786.800	702.273	160.812	-	-	923.715
Impianti generici	47.459	-	(17.627)	29.832	29.278	137	5	-	412
Impianti specifici	3.171.042	251	(713.350)	2.457.943	1.165.690	301.561	(196.956)	-	1.187.648
Impianti radiomobili	15.396	-	-	15.396	15.226	117	(4)	-	57
Impianti e macchinari	226.436.096	43.814.495	(401.551)	269.494.972	61.164.830	13.615.660	(418.012)	-	195.132.494
Attrezzature settore eolico	530.054	12.250	(6.262)	536.042	396.645	49.331	(73.606)	-	163.672
Attrezzature	748.466	4.974	26.291	771.640	248.344	22.354	177.492	(7.282)	330.733
Attrezzature industr. comm.li	1.278.520	17.224	20.029	1.307.682	644.989	71.685	103.886	(7.282)	494.405
Automezzi	219.559	46.246	17.361	225.266	153.932	36.861	3.931	(30.501)	61.044
Mobili e macchine ordinarie ufficio	15.276	25.265	19.985	60.526	15.243	2.864	10.026	-	32.394
Macchine d'ufficio elettroniche	921.682	68.015	(88.235)	900.049	762.842	51.211	(59.638)	(1.272)	146.906
Arredamento	1.227.477	36.247	(28.516)	879.252	428.488	84.317	(23.741)	(9.982)	400.170
Beni strumentali inf. € 516	6.944	8.441	-	15.385	2.787	2.233	(1)	-	10.366
Altri beni	2.390.938	184.214	(79.404)	2.080.478	1.363.292	177.486	(69.423)	(41.755)	650.880
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.053.530	142.361	(651.445)	343.536	-	-	-	-	343.536
Immobilizzazioni materiali	236.298.315	44.165.294	(1.100.587)	275.384.684	63.315.239	13.886.372	(393.335)	(49.038)	198.625.446

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili /Perdite esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto Consolidato
Valori al 31 dicembre 2014	14.156.000	1.619.225	20.394.000	(11.897.158)	34.242.225	1.233.454	59.747.746	(4.170)	(1.655)	59.741.921
Destinazione del risultato consolidato dell'esercizio 2014	-	66.995	-	-	1.166.459	(1.233.454)	-	(1.655)	1.655	-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	1.866.226	1.866.226	-	(3.445)	1.862.781
Altre variazioni	42.468.000	-	(20.394.000)	2.130.830	(27.196.596)	-	(2.991.766)	2.457	-	(2.989.309)
Valori al 31 dicembre 2015	56.624.000	1.686.220	-	(9.766.328)	8.212.088	1.866.226	58.622.207	(3.368)	(3.445)	58.615.394

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della
Asja Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della Asja Ambiente Italia S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Asja"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Asja Ambiente al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.


Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Asja al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Asja al 31 dicembre 2015.

Torino, 12 aprile 2016

Reconta-Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti
(Socio)

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.
Sede legale in Torino, Corso Vinzaglio n. 24
Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato
Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

*** * ***

All'assemblea degli azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di controllo di cui all'articolo 2403 Codice Civile.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, è demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con riferimento alla predetta funzione.

(1) In ottemperanza ai doveri di cui all'articolo 2403 Codice Civile, in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da



compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

(2) Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

(3) Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.

(4) Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge salvo per quanto indicato

Handwritten signatures and initials in black ink, located on the right side of the page. There are three distinct marks: a large stylized signature at the top, a smaller signature below it, and a set of initials at the bottom.

al punto (7) che segue.

- (5) Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (articolo 2429, c. 2, C.C.)

- (6) L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.
- (7) Ai sensi dell'articolo 2426, punto 5) del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo, relativamente ai quali verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al loro valore residuo.
- (8) Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

* * *

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, rilasciata da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 12 aprile 2016 senza alcuna eccezione, esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

- (9) Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo,

Handwritten signature and initials, possibly 'CR' or similar, located in the bottom right corner of the page.

ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

(10) L'organo amministrativo nella redazione del bilancio consolidato non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.

(11) Dall'attività di vigilanza e di controllo svolta con riferimento al bilancio consolidato non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che Reconta Ernst & Young S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data 12 aprile 2016 una relazione accompagnatoria al predetto bilancio consolidato senza alcuna eccezione.

Torino, 14 aprile 2016

I SINDACI

(dott. Mario DEL SARTO)

(dott. Leonardo CUTTICA)

(dott. Enrico BONICELLI)

Three handwritten signatures are present on dotted lines. The first signature is a long, horizontal stroke with a loop at the end. The second signature is a cursive name, possibly 'Mille'. The third signature is a cursive name, possibly 'Bonicelli'.

